



## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 FEBBRAIO 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN DOMENICO TOMEI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3. In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente	PARADISI MASSIMO	Presente
COSTI MARIA	Assente	PLATIS ANTONIO	Presente
CUGUSI MARCO	Assente	RUBBIANI MARCO	Assente
LIOTTI CATERINA RITA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MAGNANI SIMONA	Presente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente	ZANIBONI MONJA	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 10

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021. APPROVAZIONE

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-2021. APPROVAZIONE

Con il D.Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D.Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 modificato dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ...."*

Il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di

forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” in vigore dal 24/03/2018, all’art. 3 comma 1 stabilisce che *“Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118...”*

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati.

In particolare nell’allegato n. 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio “ il punto 8.2 nell’indicare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) interviene modificando la lettera i) programmazione dei lavori pubblici che va svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all’articolo 21 del D.lgs. n. 50 del 2016 e aggiunge quale contenuto minimo della SeO la lettera i-bis) programmazione degli acquisti di beni e servizi che deve essere svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all’art. 21, comma 6 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Inoltre, nella parte 2 della SeO del DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni. Ad esempio il piano triennale di contenimento della spesa di cui all’art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

A tale fine la SeO del DUP comprende anche il piano triennale del fabbisogno del personale che diviene efficace con l’approvazione del DUP.

Il nuovo Regolamento di contabilità dell’Ente, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 105 del 15/12/2017, disciplina nel titolo II l’attività di pianificazione e programmazione dell’Ente, specificando agli articoli 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all’art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell’Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all’art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che *“il Presidente determina, salvo quanto fissato dall’art. 13, su tutte le materie che il D.Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale”*.

Lo Statuto all’art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell’Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell’art. 42 del D.Lgs. 267/2000 così come integrate dall’art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio inoltre gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

Il decreto Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 pubblicato nella G.U. n. 292 del 17/12/2018 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019-2021 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2019.

A seguito del differimento, il DUP proposto quest'anno si configura come DUP definitivo ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di contabilità dell'Ente e di conseguenza gli si applicano gli stessi termini per l'approvazione dello schema di bilancio.

La proposta di DUP per il triennio 2019-2021 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 4 del 10/01/2019 e sua integrazione, atto n. 10 dell'11/01/2019. La proposta è presentata al Consiglio con le modalità previste dagli artt. 8 e 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori in data 23/1/2019 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di DUP per il triennio 2019-2021 approvato con gli atti del Presidente sopracitati.

Il Direttore responsabile dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola al Direttore dell'Area Amministrativa, Dr. Raffaele Guizzardi, che illustra il presente atto.

Il Consigliere Platis esprime soddisfazione per l'atteggiamento che sta tenendo sulle Province l'attuale Governo rispetto al Governo precedente. Dà inoltre atto delle iniziative del Presidente su scuole e viabilità e anticipa che, come gruppo, presenteranno ordini del giorno mirati a chiedere il rilancio del territorio. Specifica che, visti i molti obiettivi, ci sarà molta attenzione e anticipa il voto di astensione.

Il Presidente puntualizza sul ruolo della Provincia e, non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10	
FAVOREVOLI	n.	8	
ASTENUTI	n.	2	(Consiglieri Platis e Magnani)

Per quanto precede,

#### IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 (allegato quale parte integrante del presente atto) redatto ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base al principio contabile applicato alla programmazione – allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, dando atto che il documento contiene altresì: il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019-2021, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019, la programmazione biennale in materia di acquisti di forniture e servizi, tutti predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16/01/18 n. 14, il piano triennale del fabbisogno del personale;
- 2) di pubblicare il DUP 2019-2021 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
GIAN DOMENICO TOMEI

Il Vice Segretario Generale  
FABIO LEONELLI